

De Felice rende noto il contenuto del documento redatto dalla commissione

Cdr: una relazione che scotta

Gli 'uomini' di Bassolino: "Riduciamo le tonnellate di rifiuti"

È trapelato il contenuto - mantenuto rigorosamente top secret - della "scottante" relazione sullo stato in cui versano i macchinari dell'impianto Cdr, redatta dalla commissione istituita dal presidente della Regione **Antonio Bassolino**. Ricordiamo che, con ordinanza numero 50 del 5 febbraio scorso, il Commissariato di Governo per l'emergenza rifiuti in Campania decise di nominare - come previsto dal protocollo d'intesa che il primo cittadino **Enzo Iodice** sottoscrisse con il commissario vicario - un gruppo tecnico di controllo sull'impianto Cdr, sito in località Spartimento a S. Maria C.V. Uno degli ultimi lavori realizzati dal gruppo, composto tra gli altri dal professore **Vincenzo De Felice**, in qualità di rappresentante del Comune, è stata la redazione di un'apposita relazione presentata agli organi competenti lo scorso agosto sullo stato dell'impianto. Il contenuto della stessa non è mai stato reso noto, forse perché si temeva qualche reazione da parte dei cittadini, stanchi delle esalazioni nauseabonde che dallo stesso provengono, o da parte - perché no? - dei politici locali. Abbiamo così chiesto delucidazioni, in vista anche del prossimo civico consesso straordinario sui rifiuti di mercoledì prossimo, al professore De Felice.

- Professore ci può anticipare parte del contenuto della relazione, che sarà illustrata sicuramente dai tecnici durante prossima assise?

- "Dai rilevamenti e gli incontri fatti è emerso che, per quanto riguarda la quantità di rifiuti da trattare e così come riportato in alcuni allegati tecnici, l'impianto è stato ridimensionato per lavorare fino a 1200 t/g di rifiuti. Poiché, l'impianto si è trovato a trattare anche fino a 1500 t/g e anche più, il gruppo tecnico ritiene che sia necessario stabilire un tetto massimo di conferimento dei rifiuti nell'impianto".

- E per la pressatura del Cdr in balle?

- "Si deve evitare sostanzialmente la lacerazione del filo di plastica che le avvolge per evitare la perdita di materiale durante il trasporto ed il deterioramento nel tempo dello stesso Cdr".

- Professore i cittadini sono preoccupati per le emissioni gassose, sono nocive?

- "Nel documento redatto dal gruppo tecnico sono state individuate le sostanze o classi di sostanze da ricercare e sono state decise nei dettagli le modalità dei campionamenti. Si tenga presente, che per molte di queste sostanze il disturbo è essenzialmente di tipo olfattivo ma, data la complessità della miscela di sostanze prodotte, molte delle quali non ancora identificate, è possibile che possa verificarsi anche un disturbo di tipo tossicologico".

- Visto che sono sorti questi e tanti altri problemi, perché non si procede all'immediata risoluzione?

- "Con l'approvazione del documento finale - ordinanza commissariale numero 274 (presente sul Burc numero 40 del 26 agosto 2002) - si conclude la fase puramente tecnica e probabilmente se ne apre una ancora più importante in cui la realizzazione degli interventi ritenuti fondamentali ed opportuni dipende essenzialmente dal peso politico che riesce a mettere in campo".

- Professore molti hanno detto che Lei ha accettato l'incarico per i guadagni

- "Se avessi voluto farlo per guadagnare soldi non avrei certamente accettato tale incarico, quale quello di rappresentare il Comune di S. Maria C.V. Il compenso per ogni singola seduta, infatti, è pari al doppio di quello fissato per i componenti del comitato tecnico regionale. Faccio notare che gli incontri ai quali ho

preso parte sono stati dodici e il compenso complessivo sarà di circa due milioni di vecchie lire dai quali bisognerà detrarre eventuali ritenute da parte degli uffici amministrativi dell'università presso la quale presto servizio. Ricordo che alcune sedute sono durate anche più di sei ore presso l'impianto o la sede dell'Anpa del centro direzionale di Napoli. Il compenso non tiene chiaramente conto del tempo da me impiegato, dello studio dei documenti, della riflessione e della stesura di relazioni da sottoporre all'attenzione dell'intero gruppo".

Emma De Pascale